

XI LEGISLATURA  
UFFICIO DI PRESIDENZA  
Delibera n. 31

Estratto del processo verbale della seduta n. 9 del 16 luglio 2013

Oggetto: Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome – Progetto tensostruttura Città della scienza 2013.

Presiede il Presidente                      Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti                              Paride Cargnelutti  
Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari                        Emiliano Edera  
Daniele Gerolin  
Bruno Marini

E' assente:

il Consigliere Segretario                      Claudio Violino

Assiste:  
il Segretario generale Mauro Vigni

Verbalizza Morena Barzan

## Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome – Progetto tensostruttura Città della scienza 2013.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

RICHIAMATA la propria delibera n. 415 dd. 28/02/2013 con la quale è stata confermata per l'anno 2013 l'adesione del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, organismo di valorizzazione del ruolo istituzionale delle Regioni e delle Province autonome costituito nel 1994 con sede in Roma;

ATTESO che la Conferenza, riunita in Assemblea plenaria in data 7 giugno 2013, ha assunto la determinazione di promuovere l'intervento per la realizzazione di infrastrutture semipermanenti per la fase intermedia della ricostruzione dello Science Center di Città della Scienza di Napoli, parzialmente distrutto a seguito di incendio doloso nel marzo 2013, ripartendo i costi complessivi del progetto di ricostruzione tra la Conferenza e le Assemblee legislative delle Regioni, in quote da versare entro il 31 luglio 2013;

RILEVATO che la quota a carico di ciascuna Assemblea legislativa regionale ammonta ad Euro 10.000,00;

RITENUTO di autorizzare il pagamento dell'importo di Euro 10.000,00 a favore della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, a titolo di partecipazione al finanziamento del progetto di ricostruzione in oggetto;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno;

all'unanimità

### **delibera**

di autorizzare il pagamento dell'importo di Euro 10.000,00 a favore della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, a titolo di partecipazione al finanziamento del progetto di ricostruzione dello Science Center di Città della Scienza di Napoli, come da allegata delibera della Conferenza riunita in Assemblea plenaria in data 7 giugno 2013, che forma parte integrante della presente deliberazione;

di imputare la spesa di Euro 10.000,00 sul capitolo 5, articolo 3, della spesa del bilancio consiliare per l'anno 2013, previa integrazione del relativo stanziamento mediante prelevamento dal fondo di riserva.

- omissis -

IL PRESIDENTE  
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Vigni

LA VERBALIZZANTE  
Morena Barzan

**Allegato n. 4: delibera incendio Città della Scienza – progetto di intervento per la realizzazione di infrastrutture semipermanenti per la fase intermedia**

*Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative  
delle Regioni e delle Province autonome*

**ASSEMBLEA PLENARIA**

**Napoli, 7 giugno 2013**

**OGGETTO: incendio città della scienza – progetto di intervento per la realizzazione di infrastrutture semipermanenti per la fase intermedia**

L'Assemblea plenaria della **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** riunita presso la sede del Consiglio regionale della Campania a Napoli, Centro Direzionale IS. F13, li 7 giugno 2013

**CONSIDERATO** l'incendio doloso che la notte del 4 marzo 2013 ha distrutto parte del Science Center di Città della Scienza di Napoli;

**VERIFICATA** l'intenzione che molte Assemblee regionali e delle Province autonome hanno manifestato di adoperarsi per gesti concreti di solidarietà mirati alla ricostruzione di questo polo scientifico-museale;

**VISTA** la proposta presentata dal Presidente del Consiglio regionale della Campania, Paolo Romano, di voler individuare un unico progetto di sostegno per la fase intermedia con la realizzazione di un padiglione dell'ampiezza di 700-1000 mq, equivalente cioè alle dimensioni di una mostra temporanea di grandezza medio-grande, che sarà allestito nel piazzale antistante il Science Centre distrutto dall'incendio doloso del 4 marzo scorso, dominato dall'antica ciminiera, simbolo visibile di Città della Scienza e della storia dell'area di Bagnoli, secondo il progetto che fa parte integrante della presente delibera;

**VISTO** il conto corrente dedicato intestato "Fondazione Idis – Contributo progetto Tensostruttura" creato ad hoc per la realizzazione di questo progetto;

**RITENUTO** che i costi relativi – pari a 208.020,00 € – possano essere a carico delle Assemblee legislative delle Regioni, venendo divisi per venti quote pari a 10.000,00 € per Regione, mentre una quota di 8.020,00 € possa essere a carico della Conferenza;

**VISTA** la disponibilità manifestata dai Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni a versare quanto di competenza – seconda la tabella allegata – entro il 31 luglio 2013;

**CONDIVISA** la proposta del Presidente Romano, fatta propria dal Coordinatore;

a voti unanimi

delibera di

**PROMUOVERE** l'intervento per la realizzazione di infrastrutture semipermanenti per la fase intermedia della ricostruzione dello Science Centre di Città della Scienza di Napoli, secondo il progetto che fa parte integrante della presente delibera;

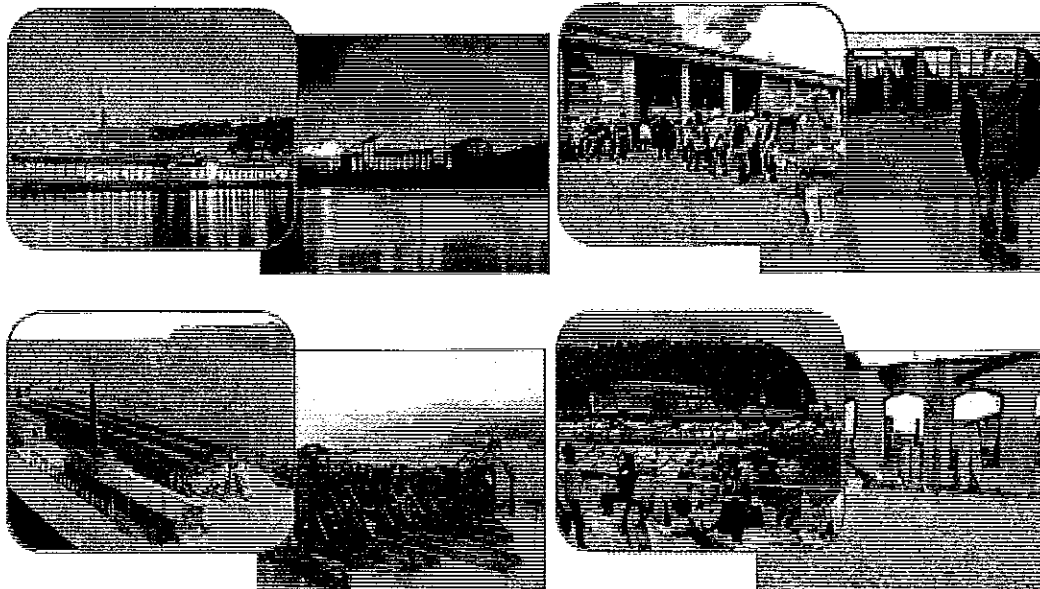
**RIPARTIRE** i costi complessivi del progetto tra la Conferenza e le Assemblee legislative delle Regioni secondo la tabella allegata, in quote da versare entro il 31 luglio 2013;

**IMPEGNARE** la Conferenza come mediatore per il raccordo organizzativo dell'iniziativa e per il versamento di quanto raccolto alla data del 31 luglio 2013 direttamente sul conto corrente dedicato, intestato a "Fondazione Idis – Contributo progetto Tensostruttura"

Il Coordinatore  
Eros Brega

<b>QUOTE A CARICO DEI CONSIGLI REGIONALI PER IL PROGETTO TENSOSTRUTTURA CITTA' DELLA SCIENZA - ANNO 2013</b>				
<b>CONSIGLIO</b>	<b>QUOTA</b>	<b>PAGATA</b>	<b>DA PAGARE</b>	
PIEMONTE	10.000,00	0,00	10.000,00	
VALLE D'AOSTA	10.000,00	0,00	10.000,00	
LOMBARDIA	10.000,00	0,00	10.000,00	
TRENTINO ALTO A.	10.000,00	0,00	10.000,00	
VENETO	10.000,00	0,00	10.000,00	
FRIULI VENEZIA G.	10.000,00	0,00	10.000,00	
LIGURIA	10.000,00	0,00	10.000,00	
EMILIA ROMAGNA	10.000,00	0,00	10.000,00	
TOSCANA	10.000,00	0,00	10.000,00	
UMBRIA	10.000,00	0,00	10.000,00	
MARCHE	10.000,00	0,00	10.000,00	
LAZIO	10.000,00	0,00	10.000,00	
ABRUZZO	10.000,00	0,00	10.000,00	
MOLISE	10.000,00	0,00	10.000,00	
CAMPANIA	10.000,00	0,00	10.000,00	
PUGLIA	10.000,00	0,00	10.000,00	
BASILICATA	10.000,00	0,00	10.000,00	
CALABRIA	10.000,00	0,00	10.000,00	
SICILIA	10.000,00	0,00	10.000,00	
SARDEGNA	10.000,00	0,00	10.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	
<b>modalità di versamento: MONTE DEI PASCHI DI SIENA. Codice filiale 08726</b>				
<b>c/c n. 0000001102.42 ABI 01030 CAB 03317</b>				
<b>IBAN: IT 51 Q 01030 03317 000000110242</b>				

# **RICOSTRUIAMO CITTÀ DELLA SCIENZA!**



**PROGETTO DI INTERVENTO  
PER LA REALIZZAZIONE  
DI INFRASTRUTTURE SEMIPERMANENTI  
PER LA FASE INTERMEDIA**

## Premessa

Lunedì 4 marzo 2013, intorno alle 21,30, un incendio doloso ha distrutto parte del Science Centre di Città della Scienza. Gli inquirenti sono al lavoro per determinare chi ha compiuto quest'atto criminale. Ma, quali che saranno le risposte delle indagini, il risultato è che le attività espositive sono state temporaneamente sospese mentre sono proseguite da subito, regolarmente, quelle del Centro Congressi, dell'Incubatore di Imprese e del Centro di Formazione non toccati dall'incendio.

Da allora Città della Scienza ha ricevuto innumerevoli testimonianze di affetto e di stima: i ragazzi e le scuole, soprattutto, ma la cittadinanza tutta e la comunità scientifica si sono stretti immediatamente intorno alla Fondazione IdS, che gestisce la struttura e ne è proprietaria; da tutte le regioni d'Italia sono giunte testimonianze concrete da semplici cittadini, studenti e rinomati centri di cultura; dall'Unione Europea e dalla comunità scientifica internazionale sono giunti segnali di stima per il lavoro svolto e di impegno ad affiancare nella ricostruzione. Tutto ciò, oltre che dare forza all'istituzione scientifica, ha confermato il radicamento raggiunto da Città della Scienza a Napoli, in Campania, in Italia e presso la comunità internazionale.



## Le tappe della ricostruzione

L'ondata di solidarietà morale e materiale che ha raggiunto in queste settimane Città della Scienza ha consentito un primo risultato concreto: lo STEP 1 della ricostruzione e cioè la riapertura al pubblico dal 10 aprile di alcune aree espositive del Science Centre con le tante attività che hanno accompagnato questa ripresa. Infatti, la realizzazione di queste prime attività è avvenuta interamente grazie a donazioni/prestiti di oggetti e servizi (mostre, attrezzature, ecc.) oppure grazie ai fondi pervenuti da cittadini, istituzioni pubbliche e private, enti e aziende tramite gli SMS solidali e i conti correnti bancari dedicati, gestiti con la supervisione di un Comitato dei Garanti costituito ad hoc (per maggiori informazioni <http://www.cittadellascienza.it/notizie/citta-dalla-scienza-riapre-grazie-al-vostro-sostegno/>).



Per quanto riguarda la futura ricostruzione, la Fondazione sta lavorando come segue:

- STEP 2, da ottobre 2013: installazione di una infrastruttura semipermanente con la realizzazione di una grande mostra temporanea in occasione della XXVII edizione della manifestazione Futuro Remoto. Un viaggio tra scienza e fantascienza. Questa installazione, assieme a laboratori e aule didattiche, ospiterà l'offerta di mostre temporanee al pubblico per l'anno scolastico 2013-2014 e seguenti.
- STEP 3, ottobre 2014: inaugurazione di Corporea, edificio di circa 5.000 mq già in costruzione e originariamente pensato come una estensione del Science Centre già esistente. Questo edificio rappresenta lo stadio intermedio prima della ricostruzione finale del Science Centre. Conterrà gli exhibit e le mostre permanenti.
- STEP 4, 2015-2016: ricostruzione del Science Centre, "come era, dove era, ma ancora più bello di prima"



## Il progetto

Come già enunciato, per un periodo di tempo della durata di più di due anni, Città della Scienza dovrà necessariamente contare – per le proprie attività e mostre temporanee, che sono strategiche per il funzionamento e l'autofinanziamento – su infrastrutture semipermanenti, come tensostrutture/padiglioni prefabbricati. Si tratta di un investimento strategico che consente la ripresa immediata delle attività, a partire dall'autunno del 2013.

Le tecnologie moderne grazie all'avanzamento nei sistemi di costruzione e nei materiali impiegati, consentono un utilizzo di questo tipo di strutture alla stregua di veri e propri edifici; si tratta, infatti, di padiglioni che possono essere climatizzati, isolati, allestiti come veri e propri spazi espositivi e/o congressuali e quindi utilizzati ottimamente in tutte le stagioni dell'anno e per usi variati.

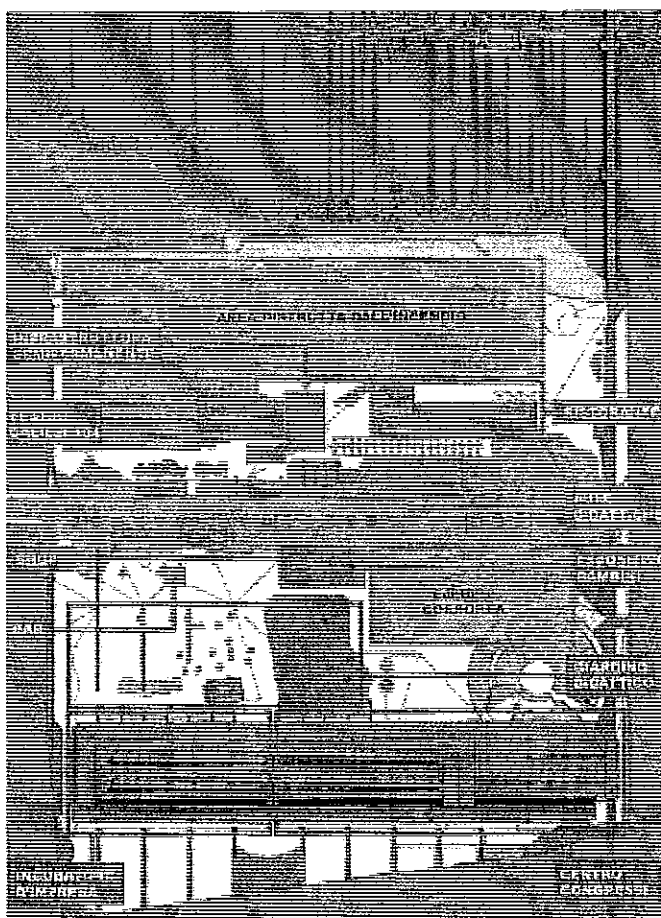
Per Città della Scienza disporre di queste facilities è cruciale per l'immediata ripresa dell'attività espositiva. Inoltre, anche durante lo STEP 3 prima descritto, la disponibilità di ulteriori aree allestibili per mostre ed eventi temporanei consentirà l'ampliamento dell'offerta.

Pertanto, il progetto qui esposto prevede la realizzazione di un padiglione dell'ampiezza di 700-1000 mq, equivalente cioè alle dimensioni di una mostra temporanea di grandezza medio-grande, che sarà allestito nel piazzale antistante il Science Centre distrutto dall'incendio doloso del 4 marzo scorso, dominato dall'antica ciminiera, simbolo visibile di Città della Scienza e della storia dell'area di Bagnoli.

## L'inaugurazione del padiglione

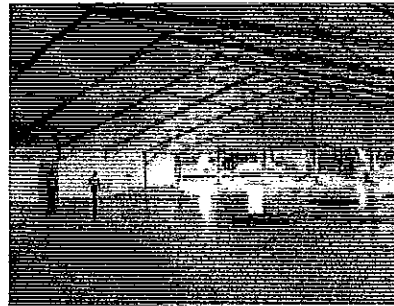
Il primo evento ospitato nel padiglione, e che quindi coinciderà con la sua inaugurazione al pubblico, alla stampa e alla comunità scientifica e professionale, sarà Futuro Remoto 2013. Naturalmente, grande rilievo verrà dato – nei momenti cerimoniali e della comunicazione – ai donatori che hanno reso possibile la realizzazione dell'evento.

Futuro Remoto. Un viaggio tra scienza e fantascienza, la manifestazione multimediale ideata e organizzata dalla Fondazione Idis-Città della Scienza, è uno dei più importanti eventi di divulgazione della cultura scientifica e tecnologica nel panorama italiano ed europeo. Nato nel 1987, giunge quindi, nel 2013, alla sua XXVII edizione; un evento, quest'anno, tanto più importante a causa delle condizioni determinate dall'incendio del 4 marzo scorso.



Imperniata ogni anno attorno alla presentazione di un tema monografico diverso, la manifestazione ha contribuito significativamente ad avvicinare alla scienza e all'innovazione tecnologica studenti, addetti ai lavori e cittadini campani, italiani e stranieri. Futuro Remoto gode da molti anni dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e del Patrocino delle maggiori rappresentanze istituzionali. Futuro Remoto 2013 – che inaugurerà in data da definirsi tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre – sarà dedicato ai "Misteri" svelati e non dalla scienza ma che da sempre colpiscono la nostra immaginazione.

Per circa venti giorni Città della Scienza, con la collaborazione di centri di ricerca, università, musei, studiosi italiani e stranieri, vivrà – e farà vivere i cittadini – di scienza, tecnologia, immaginario scientifico. La manifestazione prevede una grande mostra, incontri, conferenze, laboratori scientifici e di creatività, spettacoli e una rassegna di film e documentari, giocando tra scienza e fantascienza in un percorso in cui le due dimensioni spesso si intrecciano, raggiungendo in primo luogo i più giovani.



## Il budget

INFRASTRUTTURA 000000	numero	€/quad	€/tot
COORDINAMENTO TECNICO			€ 5.000
N.1 INFRASTRUTTURA a doppia falda dimostrativa 6666 mt 30x40 Altezza laterale mt 3 Altezza centrale mt 6,40 Struttura portante in profilati di alluminio min 112x210x4 Ancoraggio della struttura al suolo mediante picchetti Teli teso, teli triangoli di testata e teli laterali in tessuto Meline colorato bianco ignifugo	1	€ 120.000	€ 120.000
TRASPORTO E INSTALLAZIONE	1	€ 10.000	€ 10.000
PAVIMENTO GALLEGGIANTE 60X60 QUADROTTI IN OPERA	800	€ 55	€ 44.000
RIVESTIMENTO PAVIMENTO	800	€ 10	€ 8.000
QUADRO ELETTRICO PRINCIPALE	1	€ 2.500	€ 2.500
PLAFONIERE LUCI DI EMERGENZA 30W	18	€ 130	€ 2.340
IMPIANTO LUCI DI SERVIZIO			
SOTTOQUADRI	5	€ 330	€ 1.650
IMPIANTO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE SOTTOQUADRI	1	€ 10.000	€ 10.000
IMPIANTO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE LUCI EMERGENZA			
IMPIANTO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE LUCI			
IMPIANTO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE RISCALDATORI			
PROGETTO ELETTRICO	1	€ 1.500	€ 1.500
PERSONALIZZAZIONE GRAFICA ESTERNO STRUTTURA ENTE DONATORE			€ 3.000
<b>TOTALE</b>			<b>€ 208.000</b>

NE- in corso di valutazione i costi per impianto climatizzazione